

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Codice Regionale	Codice Ministeriale	Ricognizione delimitazione rappresentazione	D.M. – G.U.	Provincia	Comune/i	Superficie (ha)	Ambiti di Paesaggio	Tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9053236	90471	9053236_ID	D.M. 03/02/1959 G.U. 37 del 1959	GR	Manciano	43,96	20 Bassa Maremma e ripiani tufacei	a	b	c	d
denominazione		Collina del Castello della Marsiliana, sita nell’ambito del comune di Manciano (Grosseto).									
motivazione		[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con la sua massa di verde formata da piante di alto fusto circondanti la collina sulla cui sommità svettano le torri del Castello, forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico.									

B) IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

Strutture del paesaggio e relative componenti	Elementi di valore		Valutazione della permanenza dei valori
	evidenziati nella descrizione del vincolo	descritti dal piano	dinamiche di trasformazione / elementi di rischio / criticità
Struttura idrogeomorfologica			
Geomorfologia	Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura	Si evidenzia il rilievo allungato in direzione nordest-sudovest, impostato sui conglomerati poligenici del Messiniano affioranti in discordanza sulle argilliti della Formazione di Sillano. All'estremità del colle sorge il castello della Marsiliana che domina la sottostante piana del Fiume Albegna e Torrente Elsa, con la brusca variazione dell'energia del rilievo.	Gli elementi di rischio sono legati essenzialmente alla pendenza talora elevata della superficie topografica, anche se non si individuano fenomeni morfologici attivi.
Idrografia naturale		Torrente Elsa.	
Idrografia artificiale			
Struttura eco sistemica/ambientale			
Componenti naturalistiche	Massa di verde formata da piante di alto fusto circondanti la collina.	Valore ambientale complessivo del Poggio della Marsiliana con boschi misti di latifoglie e conifere ed agroecosistemi a dominanza di oliveti. Tratto di vegetazione ripariale del Torrente Elsa. Relittuali agroecosistemi di pianura alluvionale.	Parziale permanenza del valore con elementi di criticità legati a: <ul style="list-style-type: none">- presenza di formazioni forestali con bassi livelli di maturità, elevata presenza di conifere e rischio di incendi;- forte alterazione della vegetazione ripariale e riduzione dello sviluppo trasversale degli ecosistemi del T. Elsa per inidonea gestione delle sponde;- elevato consumo di suolo agricolo per edificato residenziale nell'area di pianura;- confinante presenza di un vasto sito estrattivo e di lavorazione del materiale alluvionale (esterno all'area di vincolo).
Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette, Siti Natura 2000)			
Struttura antropica			
Insediamenti storici	Castello della Marsiliana.	<p>Castello-fattoria della Marsiliana, ubicato sulla sommità della collina, sorto come castello in epoca medievale (nominato fin dal 1161), venne distrutto nel 1384. Nel corso del XVI sec. divenne fattoria fortificata e alla fine del XVIII sec divenne proprietà dei principi Corsini che alla fine dell'800 la ristrutturarono completamente dandogli l'attuale forma di castello.</p> <p>Presenta un sistema di fortificazione costituito da cinta muraria e torri. Più volte rimaneggiato, della struttura originaria conserva solo alcuni elementi architettonici.</p> <p>L'area di vincolo si trova all'interno di un'estesa zona di intensa presenza archeologica. L'altura principale, sulla quale insiste il castello della Marsiliana, è stata dall'età del ferro all'età arcaica occupata da un abitato di considerevole entità, che comprendeva una serie di insediamenti satellite situati sulle creste collinari. Le selle e le pendici delle colline, caratterizzate da macchia mediterranea che ha conservato e preservato le presenze mantenendo le caratteristiche originali del paesaggio, sono invece interessate da estese necropoli a camera e a tumulo, oltre che da abitati rurali sempre di fase etrusca. La piana fu occupata da un abitato etrusco di considerevole entità (in</p>	<p>Il castello, pur essendo stato rimaneggiato e conservando poche tracce delle strutture murarie originarie, mantiene un alto valore storico ed estetico percettivo. Si rileva la presenza di interventi di restauro e ristrutturazione eseguiti con materiali e finiture non sempre adeguati alle caratteristiche costruttive dell'antico insediamento.</p> <p>Espansione edilizia di modesta qualità architettonica lungo la rete viaria in adiacenza al Centro di Servizio della Marsiliana.</p> <p>Elementi di rischio per il paesaggio agrario sono rappresentati dall'eventuale abbandono degli impianti di oliveto posti attorno al castello, da un'ulteriore espansione del bosco e dalla realizzazione di nuove edificazioni sui suoli agricoli pedecollinari.</p>

		corso di scavo) e dalle estese necropoli di fase orientalizzante della Marsiliana, caratterizzate da circoli e tumuli monumentali.	
Insedimenti contemporanei		Presenza dell'insediamento di Marsiliana, che nasce come Centro di Servizio dell'Ente Maremma nel 1955 su progetto dell'Arch. A. Provenzano, su terreni espropriati al principe Andrea Corsini a seguito della Riforma fondiaria. A margine di tale piccolo borgo, vengono realizzati in tempi successivi fabbricati di piccola dimensione, che lasciano comunque inalterata la visione globale del borgo originario.	
Viabilità storica		Viale alberato con cipressi che conduce dall'ingresso del borgo della Marsiliana al castello (Strada Capalbio Marsiliana Colle di Lupo-Strada della Faltona).	
Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture		Rete viaria provinciale di confine con il perimetro del vincolo (Strada 74 Maremmana) che si sovrappone a tratti alla viabilità storica di penetrazione dal mare all'entroterra.	
Paesaggio agrario		Elemento di valore fondamentale in quest'area è la relazione tra l'emergenza storico-architettonica del castello e il paesaggio agrario che si articola in una parte boscata, posta a nord-ovest del complesso su suoli meno vocati all'uso agricolo, e in una parte coltivata a oliveto, oggi parzialmente invasa dal bosco. Seminativi semplici in qualche caso bordati di siepi coprono la porzione pedecollinare dell'area vincolata, in parte occupata dall'insediamento della Marsiliana.	
Elementi della percezione			
Visuali panoramiche 'da' e 'verso', percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere	Quadro naturale di non comune bellezza panoramica, formato dalla collina ricoperta di rigogliosa vegetazione su cui si erge il castello con le sue torri, godibile da numerosi punti di vista accessibili al pubblico.	La zona è visibile dalla Strada 74 Maremmana e dal viale alberato con cipressi che conduce dall'ingresso del borgo della Marsiliana al castello (Strada Capalbio Marsiliana Colle di Lupo-Strada della Faltona).	Elemento di criticità per le visuali che si aprono dalla Strada 74 Maremmana è costituito dalla presenza di una cava attiva per l'estrazione di inerti nell'area di pianura attigua alla zona del vincolo ma esterna ad essa.
Strade di valore paesaggistico			

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE - DISCIPLINA D'USO (art.143 c.1 lett. b, art.138 c.1)

Strutture del paesaggio e relative componenti	a - obiettivi con valore di indirizzo	b - direttive	c - prescrizioni
1 - Struttura idrogeomorfologica - Geomorfologia - Idrografia naturale - Idrografia artificiale			
2 - Struttura eco sistemica/ambientale -Componenti naturalistiche - Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette, Siti Natura 2000)	2.a.1. Conservare e migliorare la qualità ecologica degli ecosistemi forestali. 2.a.2. Tutelare la vegetazione igrofila ripariale e l'integrità dell'ecosistema del Torrente Elsa. 2.a.3. Mantenere gli agro ecosistemi.	2.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a: <ul style="list-style-type: none"> - programmare una gestione delle aree boscate orientata alla conservazione degli ecosistemi forestali, delle emergenze vegetazionali e dei biotopi presenti, ai fini del miglioramento dei relativi livelli qualitativi, della difesa da cause avverse, che potrebbero ridurne il valore naturalistico ed estetico-percettivo; - incentivare il mantenimento/recupero degli agroecosistemi; - riconoscere gli elementi vegetali del paesaggio agrario (siepi, filari alberati, boschetti, ecc.) al fine di mettere in atto un intervento di loro nuova realizzazione e di miglioramento naturalistico e paesaggistico del paesaggio agrario; - individuare soglie di trasformabilità dell'infrastrutturazione ecologica, anche sulla base della struttura agraria riconosciuta dal Piano Paesaggistico; - garantire una gestione idraulica compatibile con la conservazione delle formazioni ripariali e con la tutela degli ecosistemi torrentizi; - limitare lo sviluppo dell'edificato nella pianura alluvionale. 	2.c.1. Non sono ammessi interventi che possano compromettere la tutela della vegetazione boscata. 2.c.2. Non sono ammessi interventi che possano compromettere l'integrità complessiva degli agroecosistemi e l'efficienza dell'infrastrutturazione ecologica costituita da elementi vegetali lineari (siepi, siepi alberate, vegetazione ripariale) e puntuali (piccoli nuclei forestali, grandi alberi camporili, piccoli laghetti e pozze) del paesaggio agricolo. 2.c.3. Non sono ammessi interventi sulla vegetazione ripariale e sugli ecosistemi fluviali in contrasto con le specifiche norme in materia. Eventuali interventi in tale contesto dovranno porsi l'obiettivo della salvaguardia delle vegetazione ripariale, della continuità longitudinale e trasversale degli ecosistemi fluviali valorizzando le tecniche di ingegneria naturalistica, fatti salvi gli interventi per la messa in sicurezza idraulica delle sponde. Detti interventi dovranno garantire la conservazione degli habitat faunistici presenti.
3 - Struttura antropica - Insediamenti storici - Insediamenti contemporanei - Viabilità storica - Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture - Paesaggio agrario	3.a.1. Tutelare il complesso del castello-fattoria della Marsiliana, assicurandone la conservazione dei caratteri storico-architettonici, nonché l'intorno territoriale ad esso adiacente e le loro relazioni figurative, al fine di salvaguardarne l'integrità storico-culturale, la percezione visiva e la valenza identitaria. 3.a.2. Mantenere i caratteri identitari del paesaggio agrario.	Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a: 3.b.1. Individuare l'intorno territoriale, ovvero ambito di pertinenza paesaggistica, del castello-fattoria della Marsiliana, da intendersi quale area fortemente interrelata al bene medesimo sul piano morfologico, percettivo, identitario e storicamente su quello funzionale, coincidente con l'area di vincolo. 3.b.2. Riconoscere i margini dell'insediamento della Marsiliana, sulla base delle indicazioni del Piano Paesaggistico, quali limite percepibile rispetto al territorio rurale. 3.b.3. Definire strategie, misure e regole /discipline volte a: <ul style="list-style-type: none"> — tutelare i caratteri architettonici, storici e identitari del castello-fattoria della Marsiliana, orientando gli interventi verso la conservazione di tali caratteri, assicurandone la compatibilità con le forme del riuso e incrementando il livello di qualità là dove sussistono situazioni di degrado; — tutelare l'intorno territoriale, i percorsi di accesso di impianto storico, garantendo la conservazione dei caratteri di matrice storica, degli elementi strutturanti e significativi del paesaggio e 	3.c.1. Per gli interventi che interessano il castello-fattoria della Marsiliana sono prescritti la conservazione e/o il recupero dei caratteri morfologici, tipologici e architettonici storici degli edifici e degli spazi aperti e l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie coerenti e compatibili con quelle originali. Negli spazi aperti di carattere storico deve essere evitata la frammentazione e l'introduzione di elementi di finitura e di arredo in contrasto con il contesto. 3.c.2. Sono da escludere interventi suscettibili di alterare o compromettere l'intorno territoriale, il viale alberato che dall'ingresso della Marsiliana conduce al castello e le relazioni visive con il Castello-fattoria. 3.c.3. Gli interventi che prevedono la realizzazione di integrazioni e completamenti edilizi dell'insediamento di Marsiliana sono ammessi a condizione che mantengano e qualifichino i contesti interessati dall'intervento e non compromettano le visuali panoramiche verso il Castello-fattoria della Marsiliana e il suo intorno territoriale.

		<p>delle relazioni percettive tra il castello-fattoria e il paesaggio contermini;</p> <ul style="list-style-type: none"> – orientare gli interventi di trasformazione e manutenzione del patrimonio edilizio del Centro di Servizio di Marsiliana verso la conservazione dei caratteri morfologici, tipologici e architettonici dell'impianto originario al fine di conservarne la leggibilità e la relazione visuale con il contesto rurale; – limitare le integrazioni e i completamenti edilizi dell'insediamento di Marsiliana, evitando lo sfrangiamento del tessuto insediativo e l'apertura di nuovi fronti di costruito lungo la viabilità di accesso al Castello; – assicurare che le nuove previsioni rappresentino progetti di qualità architettonica e di integrazione paesaggistica; – promuovere e incentivare le attività agricole, quali pratiche di conservazione e miglioramento del paesaggio e dell'ambiente rurale; – definire gli interventi di conservazione e miglioramento del paesaggio e dell'ambiente rurale finalizzati al mantenimento dei caratteri di valore paesaggistico, da attuarsi anche nell'ambito dei PAPMAA (Programma aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale); – incentivare il mantenimento degli impianti di oliveto posti attorno al castello evitando l'espansione del bosco. 	
	3.a.3. Tutelare e valorizzare il patrimonio archeologico di Marsiliana d'Albegna.	<p>3.b.4. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – conservare le relazioni figurative tra il patrimonio archeologico e gli elementi di valore espressi nella scheda di vincolo, al fine di salvaguardare l'integrità estetico percettiva, storico-culturale e la valenza identitaria delle permanenze archeologiche e del contesto territoriale di giacenza; – tutelare i potenziali siti e le potenziali aree indiziate della presenza di beni archeologici al fine di preservarne l'integrità. 	
<p>4 - Elementi della percezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visuali panoramiche 'da' e 'verso', percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere - Strade di valore paesaggistico 	4.a.1. Salvaguardare le visuali panoramiche verso il Castello-fattoria di Marsiliana e la campagna circostante, con particolare riferimento a quelle che si percepiscono dalla Strada 74 Maremmana e dal viale alberato che conduce dall'ingresso del borgo della Marsiliana al Castello.	<p>Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a:</p> <p>4.b.1. Individuare e riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – i tracciati, i principali punti di vista (belvedere) e le visuali panoramiche (fulcri, coni e bacini visivi quali ambiti ad alta intervisibilità), connotati da un elevato valore estetico-percettivo; – punti di vista (belvedere) di interesse panoramico accessibili al pubblico presenti lungo il sistema viario. <p>4.b.2. Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – salvaguardare e valorizzare i tracciati panoramici e le visuali panoramiche che si aprono dai punti di belvedere accessibili al pubblico; – garantire l'accessibilità e salvaguardare i punti e le aree di belvedere di fruizione pubblica; – limitare gli interventi di adeguamento dei tracciati panoramici garantendo la conservazione della qualità estetico-percettiva, dei caratteri strutturali/tipologici di valore storico; – pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche 	<p>4.c.1. Gli interventi di trasformazione sono ammessi a condizione che non interferiscano negativamente con le visuali panoramiche, limitandole o occultandole e sovrapponendosi in modo incongruo con gli elementi e le relazioni significative del paesaggio.</p> <p>4.c.2. L'inserimento di manufatti non dovrà interferire negativamente o limitare le visuali panoramiche che si aprono verso il Castello-fattoria di Marsiliana e la campagna circostante. Le strutture per la cartellonistica e la segnaletica non indispensabili per la sicurezza stradale dovranno armonizzarsi per posizione, dimensione e materiali con il contesto paesaggistico e mantenere l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.</p> <p>4.c.3. Non sono consentiti interventi che comportino la privatizzazione dei punti di vista panoramici (belvedere) accessibili al pubblico.</p> <p>4.c.4. Gli interventi che interessano i percorsi panoramici di impianto storico sono ammessi a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – non alterino o compromettano l'intorno territoriale, i tracciati di collegamento nella loro configurazione attuale, evitando modifiche degli andamenti altimetrici (fatta eccezione per gli interventi necessari per la messa in sicurezza idraulica), delle sezioni stradali e degli sviluppi longitudinali e che per l'eventuale messa in sicurezza, i cui interventi sono fatti salvi, sia privilegiato l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica nel rispetto dei caratteri tipologici, storici e

		<p>mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori;</p> <ul style="list-style-type: none"> – prevedere opere volte all'attenuazione/integrazione degli effetti negativi sulla percezione dei contesti panoramici indotti da interventi edilizi e/o infrastrutturali; – evitare la realizzazione di nuovi depositi a cielo aperto al fine di non introdurre elementi di degrado; – contenere l'illuminazione notturna nelle aree extra-urbane al fine di non compromettere la naturale percezione del paesaggio; – regolare la localizzazione e realizzazione degli impianti per le produzioni di energia da fonti rinnovabili al fine di evitare l'impatto visivo degli stessi e non interferire con le visuali panoramiche. 	<p>paesaggistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> – siano conservate le opere d'arte e i manufatti di corredo di valore storico-tradizionale; – sia conservato l'assetto figurativo delle dotazioni vegetazionali di corredo di valore storico-tradizionale; – nel recupero/realizzazione dei muri di contenimento lungo la viabilità sia garantito l'utilizzo di materiali e soluzioni formali appartenenti alla tradizione dei luoghi escludendo l'uso del cemento a vista; – per la viabilità non asfaltata sia mantenuta l'attuale finitura del manto stradale; nella necessità di inserire nuove pavimentazioni stradali dovranno essere utilizzati materiali e tecniche coerenti con il carattere di ruralità del contesto; – la realizzazione di aree di sosta e di belvedere non comprometta i caratteri di ruralità dei luoghi, i caratteri strutturali/tipologici della viabilità storica e non comporti significativo aumento della superficie impermeabile; – la cartellonistica e i corredi agli impianti stradali siano congrui, per dimensione, tipologia e materiali, ai caratteri di ruralità dei luoghi, ai caratteri strutturali/tipologici della viabilità storica, garantendo l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------